



Comune di Muzzana del Turgnano

Provincia di Udine

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio N. 18

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021.

L'anno **2021** il giorno **29** del mese di **Giugno** alle ore 18:30, nella Residenza Municipale di **Muzzana del Turgnano**, previo avvisi scritti resi a domicilio ai sensi di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, ai sensi del Decreto sindacale n. 6 del 25.5.2020, di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente/Assente</i>
<i>dott.ssa Zoratti Erica</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Paravano Massimiliano</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Stocco Diega</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Siben Linda</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Tel Sergio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Nardon Denis</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Orsettig Dorianna</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Franceschinis Giulia</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Pin Ferruccio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Chiandotto Stefano</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Plati Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Del Piccolo Paola</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Bertelli Aldo</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, il Segretario Comunale **Plozzer dott.ssa Tamara**.

Zoratti dott.ssa Erica, nella sua veste di **Sindaco**, assunta la Presidenza, e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente argomento.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”*;

- la Determinazione n. 2/DRIF/2020 del 27/03/2020 di ARERA, rubricata “*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*”;

PRESO ATTO:

- che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2021 con l’art. 3, comma 2, del Decreto Legge n. 56/2021 e che l’art. 52, comma 2, lett. b), del D.L. n. 73/2021 differisce al 31 luglio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013;
- l’articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- che il D.L. 41/2021, c.d. Decreto Sostegni, convertito in legge n. 69 del 21 maggio 2021, contiene anche disposizioni in materia di tassa sui rifiuti (Tari) e tariffa corrispettiva ed in particolare l’articolo 30, comma 5, del decreto prevede lo slittamento al 30 giugno 2021 del termine per l’approvazione, da parte dei Comuni, delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva;

PRESO ATTO del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2021 redatto dal soggetto gestore del servizio (NET S.p.A. con sede in Udine) e successivamente integrato con i dati di competenza comunale, validato dall’ente territorialmente competente (AUSIR – Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti con sede in Udine) con provvedimento in data 24/06/2021, allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all’entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che secondo le risultanze del piano finanziario, l’ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del comune di Muzzana del Turgnano previsto per l’anno 2021 ammonta ad euro **288.933,60** al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, che dovrà essere integralmente coperto con i proventi della tassa previsti per il medesimo anno;

RICHIAMATI inoltre:

- il DPCM del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) con cui è stato dichiarato per sei mesi e successivamente prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID – 19;

- il Decreto Legge n. 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” che all'articolo 6 prevede lo stanziamento di un fondo con dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività;

RITENUTO, tanto in considerazione del pregiudizio in termini di liquidità in capo alle imprese e alle attività commerciali quanto al fine di sostenere le stesse e il tessuto economico complessivo in questa fase di graduale ripresa, di intervenire in merito, riconoscendo, **per il solo anno 2021**, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, le seguenti agevolazioni della TARI [--_Hlk48116913--] determinata dal 01.01.2021 al 31.12.2021 in favore delle utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere la loro attività o esercitarla in misura ridotta a causa dell'emergenza sanitaria da COVID – 19 o che comunque hanno subito per riflesso un danno economico, rientranti nelle seguenti classi di utenze non domestiche:

CAT.	DESCRIZIONE	MQ.	% RIDUZIONE QUOTA FISSA	%RIDUZIONE QUOTA VARIABILE
1	F-MUSEI , BIBLIOT., SCUOLE, ASSOC., LUOGHI CULTO	609	100,00%	100,00%
2	F-CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE	14	0,00%	50,00%
4	F-ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	0,00%	50,00%
6	F-ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	100,00%	100,00%
8	F-UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.085	0,00%	100,00%
9	F-BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.475	0,00%	50,00%
10	F-NEGOZI ABBIG.CALZAT.LIBRER.CARTOL.FERRAM. DUREV.	2.201	0,00%	100,00%
11	F-EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	121	0,00%	100,00%
12	F-ATTIVITA' ARTIG.FALEGN.IDRAUL.FABBRO ELET. PARR.	887	100,00%	100,00%
13	F-CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.111	0,00%	100,00%
14	F-ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANN. DI PRODUZ.	700	0,00%	100,00%
15	F-ATTIVITA' ARTIG. PRODUZ.BENI SPECIFICI	8.662	0,00%	100,00%
16	F-RISTORANTI, TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	395	100,00%	100,00%
17	F-BAR, CAFFE', PASTICCERIE	987	100,00%	100,00%
18	F-SUPERM.,PANE PASTA,MACELL.,GENERI ALIMENTARI	1.001	0,00%	100,00%
19	F-PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	400	0,00%	100,00%
20	F-ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA TAGLIO	180	0,00%	100,00%

DATO ATTO che la minore entrata derivante dalle agevolazioni sopra indicate è determinata in presuntivi in **euro 45.078,92** ed è finanziata, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura integrale sarà prevista nel bilancio di previsione 2021/2023 - Anno 2021 con apposita variazione di bilancio utilizzando i seguenti fondi:

- fondi D.L. 73/2021 – euro 13.274,00
- fondi accantonati nell'avanzo vincolato 2020 derivanti dalle risorse statali di cui al D.L. 34/2020 destinati alla TARI – euro 10.018,26
- fondi accantonati nell'avanzo vincolato 2020 derivanti dalle risorse statali di cui al D.L. 34/2020 – euro 21.786,66

EVIDENZIATO che:

- le agevolazioni di cui sopra, come specificato anche nella Nota di approfondimento ANCI – IFEL, rubricata “Agevolazioni TARI non domestiche anno 2021” del 16 giugno scorso, riguardano più categorie economiche rispetto a quelle individuate dall'art. 6 del D.L. 73/2021 (categorie

economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività) e sono già astrattamente ricomprese nell'ampia potestà concessa ai Comuni dall'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, che consente dal 2014 ai consigli comunali di introdurre con regolamento riduzioni non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze. L'amministrazione comunale ha agito in maniera più generosa al fine di sostenere le utenze in difficoltà economica provocata dall'emergenza sanitaria da Covid-19;

- per tali agevolazioni vige la regola determinata dall'art. 25 del nuovo Regolamento TARI sul cumulo delle agevolazioni;

RITENUTO altresì di stabilire che il pagamento della TARI avverrà in n. 4 rate, secondo le modalità stabilite dall'articolo 29 del nuovo Regolamento TARI e dalle vigenti norme in materia, come di seguito indicato:

- I rata 30 settembre 2021
- II rata 31 ottobre 2021
- III rata 31 dicembre 2021
- IV rata 31 gennaio 2022

RILEVATO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;

RILEVATO altresì che:

- a norma del comma 666 dell'art.1 della L.147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- la L.R. 20/2016 ha definito la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e il comma 80, dell'art. 1, della L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 i Comuni verseranno alla Regione il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA) nella misura già determinata dalle Province ai sensi del citato disposto di legge;
- l'art. 10, commi 18 e 19 della Legge regionale 30 marzo 2018, n. 14, ha disposto che l'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), è determinata nella misura del 4 per cento a decorrere dal periodo di imposta al 1° gennaio 2019;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dei commi 651 e 652 del più volte menzionato art.1 della L. 147/2013, il comune per determinare la tariffa può tenere conto dei criteri fissati dal DPR 158/1999 o in alternativa di criteri determinati sulla scorta di dati puntuali desumibili dalle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- le modalità attuali di svolgimento del servizio rifiuti non consentono la determinazione di criteri oggettivamente quantificabili e tali da garantire il rispetto del principio di "*Chi inquina paga*"

sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008;

- a norma dell'ultimo periodo del richiamato comma 652, come modificato dalla legge di bilancio 2019: *“Nelle more di una completa revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

RITENUTO

- di non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dal prospetto allegato sub B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base dei criteri fissati dal DPR 158/1999;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento TARI;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra l'ordine del giorno.

Il consigliere Chiandotto: fa una dichiarazione di voto favorevole; chiede alcuni chiarimenti sulla composizione della tariffa. Risponde in merito la ragioniera Domenighini.

Il consigliere Plati: accoglie con favore il provvedimento e conferma il voto favorevole.

Con voti favorevoli unanimi n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 13 componenti il consiglio comunale presenti aventi diritto di voto;

D E L I B E R A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI APPROVARE per l'anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (*Allegato B*), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;

2. DI DARE ATTO CHE:

- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio (NET S.p.A.) ed integrato con i dati comunali, allegato alla presente deliberazione (*Allegato A*) e validato dall'ente territorialmente competente (AUSIR) con atto del 24/06/2021;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992;
 - la L.R. 20/2016 ha definito la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e il comma 80, dell'art. 1, della L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 i Comuni verseranno alla Regione il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA) nella misura già determinata dalle Province ai sensi del citato disposto di legge;
 - l'art. 10, commi 18 e 19 della Legge regionale 30 marzo 2018, n.14, ha disposto che l'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), è determinata nella misura del 4 per cento a decorrere dal periodo di imposta al 1° gennaio 2019;
3. DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 1, comma 660 della L. 147/2013, per le motivazioni riportate in premessa, le seguenti agevolazioni della TARI determinata dal 01.01.2021 al 31.12.2021 in favore delle utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere la loro attività o esercitarla in misura ridotta a causa dell'emergenza sanitaria da COVID – 19 o che comunque hanno subito per riflesso un danno economico, rientranti nelle seguenti classi di utenze:

CAT.	DESCRIZIONE	MQ.	% RIDUZIONE QUOTA FISSA	%RIDUZIONE QUOTA VARIABILE
1	F-MUSEI , BIBLIOT., SCUOLE, ASSOC., LUOGHI CULTO	609	100,00%	100,00%
2	F-CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE	14	0,00%	50,00%
4	F-ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	0,00%	50,00%
6	F-ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	100,00%	100,00%
8	F-UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.085	0,00%	100,00%
9	F-BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.475	0,00%	50,00%
10	F-NEGOZI ABBIG.CALZAT.LIBRER.CARTOL.FERRAM. DUREV.	2.201	0,00%	100,00%
11	F-EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	121	0,00%	100,00%
12	F-ATTIVITA' ARTIG.FALEGN.IDRAUL.FABBRO ELET. PARR.	887	100,00%	100,00%
13	F-CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.111	0,00%	100,00%
14	F-ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANN. DI PRODUZ.	700	0,00%	100,00%
15	F-ATTIVITA' ARTIG. PRODUZ.BENI SPECIFICI	8.662	0,00%	100,00%
16	F-RISTORANTI, TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	395	100,00%	100,00%
17	F-BAR, CAFFE', PASTICCERIE	987	100,00%	100,00%
18	F-SUPERM.,PANE PASTA,MACELL.,GENERI ALIMENTARI	1.001	0,00%	100,00%
19	F-PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	400	0,00%	100,00%
20	F-ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA TAGLIO	180	0,00%	100,00%

4. DI DARE ATTO che la minore entrata derivante dalle agevolazioni sopra indicate è determinata in presuntivi in **euro 45.078,92** ed è finanziata, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura integrale sarà prevista nel bilancio di previsione 2021/2023 - Anno 2021 con apposita variazione di bilancio utilizzando i seguenti fondi:
- fondi D.L. 73/2021 – euro 13.274,00
 - fondi accantonati nell'avanzo vincolato 2020 derivanti dalle risorse statali di cui al D.L. 34/2020 destinati alla TARI – euro 10.018,26
 - fondi accantonati nell'avanzo vincolato 2020 derivanti dalle risorse statali di cui al D.L. 34/2020 – euro 21.786,66
5. DI STABILIRE per l'anno 2021 che il versamento della TARI avverrà in n. 4 rate così definite:
- I rata 30 settembre 2021
 - II rata 31 ottobre 2021
 - III rata 31 dicembre 2021
 - IV rata 31 gennaio 2022
6. DI TRASMETTERE, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 13 componenti il consiglio comunale presenti aventi diritto di voto;

D E L I B E R A

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 così come sostituito dall' art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 25 giugno 2021

Il Responsabile
dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Sonia Domenighini

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 25 giugno 2021

Il Responsabile
dell'Area Economico Finanziaria
F.to Sonia Domenighini

Visto di conformità ai sensi dell'art.11, comma 7 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

Muzzana del Turgnano, 30 giugno 2021

Il Segretario Comunale
F.to Plozzer dott.ssa Tamara.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Zoratti dott.ssa Erica

Il Segretario Comunale
F. to Plozzer dott.ssa Tamara

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico, ai sensi della L.69/2009, il 30/06/2021 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino il 15/07/2021 compreso.

Li 30/06/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sandra Pian

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

- dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)
 al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'Impiegato Responsabile
F.to Sandra Pian

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 30/06/2021

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Tamara Plozzer

PEF 2021

Comune di MUZZANA DEL TURGNANO

Ambito tariffario MUZZANA DEL TURGNANO

NET	Comune ed eventuali prestatori d'opera	Totale
20.621,40	-	20.621,40
58.689,29	-	58.689,29
28.508,98	-	28.508,98
66.115,14	-	66.115,14
-	-	-
15.569,25	4.689,25	20.259
0,30	0,30	0,30
4.670,77	1.406,78	6.078
200,41	-	200
0,33	0,33	0,33
66,14	-	66
67.824,49	-	67.824
0,10	0,10	0,10
4	4	4
1.695,61	-	1.696
-	9.794,81	9.795
167.502	8.388	175.890

-	14.238,75	14.239
13.507,23	597,73	14.105
36.311,26	787,75	37.099
-	-	-
508,47	-	508
50.327	1.385	51.712
10.041,30	5.340,22	15.382
2.031	4.914	6.945
481,37	-	481
-	4.913,91	4.914
-	-	-
1.549,97	-	1.550
9.731,62	1.610,61	11.342
9,10	-	9
21.813	11.865	33.678
59.897,46	-	59.897
0,10	0,10	0,10
4	4	4
1.497,44	-	1.497
-	12.195,44	12.195
73.698	39.684	113.322
-	394,78	395
241.140	48.467	289.607
-	1.036,26	1.036

-	-	-
-	-	-
1	1	1
-	-	-
1	1	1
-	-	-
1.054,37	-	1.054
1.054,37	-	1.054
4	4	4
166.448	8.388	174.836
-	-	-
1	1	1
-	-	-
381	-	381
381	-	381
4	4	4
74.018	39.684	113.703
240.466	48.467	288.934

-	-	67,32%
1.125,75	-	1.125,75
21,36	-	21,36
-	-	-
-	-	37,09

-0,45	-0,45	-0,45
-0,3	-0,3	-0,3
-0,15	-0,15	-0,15
-0,9	-0,9	-0,9
0,1	0,1	0,1

-	-	1,7%
-	-	0,10%
-	-	0,00%
-	-	0,00%
-	-	0,00%
-	-	1,6%
-	-	1,016
-	-	288,934
-	-	139,748,72
-	-	153,444,16
-	-	293,193
-	-	0,9855

-	-	288,934
-	-	-

-	-	167,698,46
-	-	121,235,14

-	-	-
---	---	---

-	1.347	-	1.347
-	595	-	595
-	5.087	-	5.087
-	4.492	-	4.492
-	-	-	-
-	-	-	-

NET	Comune ed eventuali prestatori d'opera	Totale
240.466,37	48.467,23	288.933,60

TVa	167.698,46
Tfa	121.235,14
TOTALE PEF	288.933,60

Detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA n. 2/2020-DRIF comunicate dagli Uffici comunali 1.036,26

	Input dati Ciclo integrato RU
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEPTV	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G
Fattore di Sharing b	E
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G
Fattore di Sharing b(1+u)	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G
Coefficiente di gradualità (1+y)	E
Numero di rate r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G
Costi generali di gestione CGG	G
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G
Altri costi COAL	G
Costi comuni CC	C
Ammortamenti Amm	G
Accantonamenti Acc	G
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G
- di cui per crediti	G
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G
Costi d'uso del capitale CK	C
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR COIEPTV	G
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G
Coefficiente di gradualità (1+y)	E
Numero di rate r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
TfA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E
TfA = TfA + TfFa	C
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEPTV2021	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COEXPTV.2021	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020)RCTV.2020/r2020 (se r2020 > 1)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC.2020) r2020 (da PEF 2020)	E
TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEPTV2021	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020)RCTF.2020/r2020 (se r2020 > 1)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC.2020) r2020 (da PEF 2020)	E
TfFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C
TfA = TfA + TfFa (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G
ga-2 kg	G
costo unitario effettivo - CUEff %cent/kg	G
fabbisogno standard %cent/kg	E
costo medio settore %cent/kg	E

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	E
Totale g	C
Coefficiente di gradualità (1+g)	C

Verifica del limite di crescita

	MTR
rpia	E
coefficiente di recupero di produttività Xa	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	E
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19.2021	E
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C
(1+r)	C
Ta	C
TVa-1	E
TfA-1	E
Ta-1	E
Ta/ Ta-1	C

Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C
delta (Ta-Tmax)	C

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica Tva	E
Riclassifica TfA	E

Attività esterne Ciclo integrato RU

	G
--	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCNDTV)	C
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C

COMPOSIZIONE PEF FINALE dopo il controllo del price-cap

PEF FINALE al lordo delle detrazioni ex art. 1.4 det. ARERA n. 2/2020-DRIF
--

COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

**PIANO TARIFFARIO UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
ANNO 2021**

Dettaglio utenze domestiche EQUIVALENTI

N. componenti	Mq. Superficie occupata	Nr. Utente
1	53.739	374
2	55.843	336
3	39.760	243
4	25.742	147
5	4.655	26
6	4.570	25
Totali	184.309	1.151

Dettaglio utenze non domestiche EQUIVALENTI

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale FISSA Stot(ap)	Superficie totale VARIABILE Stot(ap)
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	609	609
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	14	14
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	3.014
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	-	-
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	535
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	-
8	UFFICI, AGENZIE	1.085	1.085
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1.475	1.475
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.201	2.201
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	121	121
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	887	887
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.111	1.111
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	700	700
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	8.663	8.663
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	395
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	987	987
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.001	1.001
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	400	400
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	180	180
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	-
	Totale	23.377,80	23.377,80

Tabella n. 1 Riepilogo costi 2020

TOTALE COSTI	287.897,34
TF (parte fissa)	121.235,14
TV (parte variabile)	166.662,20
Totale (verifica)	287.897,34
Percentuale parte fissa:	42,11
Percentuale parte variabile:	57,89
<u>Detrazione ex art. 1,4 det. ARERA n. 2 /2020-DRIF comunicate agli Uffici comunali</u>	<u>1036,26</u>

PEF 2020
288.933,60

TABELLA N. 2 - riepilogo dati per determinazione tariffa

Rifiuti complessivamente prodotti in kg. Anno 2020		1.223.119,00
Costo complessivo presunto previsto per il servizio anno 2021		287.897,34
Costo parte fissa da D.P.R. 158/99 (suddivisione costi da PEF)	42,11	121.235,14
Costo parte variabile da D.P.R. 158/1999 (suddivisione costi da PEF)	57,89	166.662,20

Quota di rifiuti da attribuire alle classi di utenze (domestiche e non domestiche) con applicazione coefficienti DPR 158/99

	kd minimo	kd massimo	kd medio
Presunta produzione rifiuti utenze non domestiche applicando i vari coefficienti (vedi calcolo "produzione rifiuti")	173.547	275.064	215.188
percentuale calcolata sul quantitativo di rifiuti prodotta nell'anno 2020	14,19	22,49	17,59
Presunta produzione rifiuti utenze domestiche (calcolata per differenza fra il quantitativo totale dei rifiuti prodotti nell'anno 2020 ed i quantitativi derivanti dall'applicazione del kd alle utenze non domestiche)	1.049.572	948.055	1.007.931
percentuale	85,81	77,51	82,41
Costo complessivo utenze domestiche applicando la percentuale corrispondente ai rifiuti presuntivamente prodotti	247.047,84	223.152,79	237.246,36
Costo complessivo utenze non domestiche applicando la percentuale corrispondente ai rifiuti presuntivamente prodotti	40.849,50	64.744,55	50.650,98
Totale complessivo costo servizio anno 2020	287.897	287.897	287.897
Costo parte fissa da D.P.R. 158/99 (suddivisione costi da PEF)	42,11		
Costo parte variabile da D.P.R. 158/1999 (suddivisione costi da PEF)	57,89		
Costo parte fissa utenze domestiche	104.033	93.971	99.906
Costo parte variabile utenze domestiche	143.015	129.182	137.341
Costo parte fissa utenze non domestiche	17.202	27.264	21.329
Costo parte variabile utenze non domestiche	23.648	37.480	29.322

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
ANNO 2021**

Nr. Componenti	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile kb max
1	0,428	59,41
2	0,499	106,95
3	0,550	136,65
4	0,591	178,24
5	0,632	213,89
6	0,663	243,60

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
ANNO 2021**

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Parte fissa Tariffa coeff. Max	Parte variabile tariffa coeff. Max
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,415	0,572
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,650	0,893
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,512	0,709
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,350	0,484
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,081	1,489
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,740	1,021
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,813	1,116
8	UFFICI, AGENZIE	0,919	1,267
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,471	0,651
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,902	1,243
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,236	1,696
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,845	1,158
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,943	1,292
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,740	1,022
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,886	1,215
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,032	8,296
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,105	7,013
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,935	2,664
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,122	2,917
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,487	11,664
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,333	1,833